

**AS 926 “BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L’ANNO FINANZIARIO 2024
BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2024-2026****RITIRARE I PROVVEDIMENTI TAGLIA PENSIONI BASTA PENALIZZAZIONI SELETTIVE PER I DIPENDENTI PUBBLICI.**

La Cosmed chiede al Governo di ritirare i provvedimenti, introdotti dall’articolo 33 della manovra di Bilancio, che tagliano le pensioni future dei dipendenti pubblici in particolare dei medici, dei sanitari dei dipendenti e dei dirigenti di sanità, enti locali ed insegnanti delle scuole primarie e ufficiali giudiziari.

Inoltre le modifiche apportate dall’articolo 26 della manovra di bilancio costituiscono una grave penalizzazione per la generalità dei giovani nel sistema contributivo: infatti in caso di pensione anticipata prima dei 67 anni la pensione viene ridotta a cinque volte il minimo fino all’età di vecchiaia.

Il primo provvedimento è incostituzionale, già proposto e ritirato da questo Governo nella precedente legge di bilancio; arreca grave danno a 732.000 dipendenti pubblici e danneggia l’intero sistema determinando conseguenze che peggioreranno i conti pubblici.

Infatti tale provvedimento sta determinando un esodo anticipato verso il pensionamento, la sospensione dei versamenti per i riscatti e si prospetta un gigantesco contenzioso nei prossimi anni.

Inoltre si colpisce con un provvedimento retroattivo che mina la credibilità dello Stato e del Governo: infatti moltissimi contribuenti hanno pagato riscatti per i periodi di studio e aspettative con un costo calcolato su un determinato rendimento che adesso non si vuole più onorare.

Il costo dei riscatti è stato parametrato ad un’aliquota di rendimento della pensione che ora paradossalmente si vuole ridurre.

Sarebbe come se un titolo di Stato acquistato con un determinato rendimento fisso venisse manomesso in violazione dell’obbligazione contrattuale: le conseguenze sulla reputazione creditizia sarebbero disastrose.

Aniché favorire il risparmio previdenziale si pongono pesanti penalizzazioni a questo investimento. In molti casi il taglio è superiore considerando l’aspettativa di vita all’intero importo della liquidazione: è una patrimoniale selettiva per i dipendenti pubblici.

Quanto alla questione dell'equità dei trattamenti pensionistici si ricorda che i dipendenti pubblici:

- ✓ da sempre versano l'aliquota massima del 33% su tutte le voci stipendiali senza evasione contributiva non rientrano tra le categorie "protette" che contribuiscono con il 24%;
- ✓ da sempre rinunciano al 37-38% della loro retribuzione che viene sottratta nei contratti di lavoro per alimentare l'assegno pensionistico;
- ✓ non hanno mai goduto di anticipi sull'età pensionabile con i prepensionamenti;
- ✓ non godono di pensioni assistenziali in carenza di contributi (che sono circa 7 milioni pari al 43%) o integrate al minimo anche in presenza di rendite e patrimoni.

Se si facesse una graduatoria tra quanto versato e quanto ricevuto sono certamente tra i più virtuosi.

Troppo facile colpire categorie di contribuenti fedeli con prelievo alla fonte dei contributi in un sistema che tollera un enorme evasione fiscale e contributiva che non ha eguali in Europa.

Peraltro è assordante il silenzio, nonostante i numerosi richiami della Corte Costituzionale, sulla questione del sequestro del trattamento di fine rapporto dei dipendenti pubblici: creditori dello Stato ignorati.

Infine Il taglio della rivalutazione delle pensioni secondo il tasso di inflazione per le pensioni superiori a 1736 euro nette mensili, in deroga alle norme vigenti ripropone una legislazione d'emergenza senza fine. I dipendenti pubblici in servizio e i loro pensionati sono stanchi di pagare sempre per tutti per avere meno di quanto dovuto.

Se questi provvedimenti dovessero essere approvati certamente non passeranno inosservati e non mancheranno adeguate iniziative sindacali, politiche e giudiziarie.

Si allega una tabella predisposta dalla Cosmed che evidenzia gli effetti nefasti dell'applicazione dell'articolo 33.

Dott. Giorgio Cavallero
Segretario Generale Cosmed

				PERSONALE NON DIRIGENTE				MEDICI E DIRIGENTI			
				REGOLE ATTUALI	PROPOSTA	PERDITA	PERDITA	REGOLE ATTUALI	PROPOSTA	PERDITA	PERDITA
				Legge 965/65	Legge di bilancio	ANNUALE	ANNUALE	Legge 965/65	Legge di bilancio	ANNUALE	ANNUALE
							NETTA				NETTA
				Pensione lorda parte retributiva	Pensione lorda parte retributiva	Differenza lorda annua	Differenza annua netta	Pensione lorda parte retributiva	Pensione lorda parte retributiva	Differenza lorda annua	Differenza annua netta
Anzianità 31.12.1995 anni	Tabella in vigore	Tabella proposta	Differenza quota retributiva %	retribuzione alla cessazione 31.090 euro nota 1	retribuzione alla cessazione 31.090 euro nota 1		nota 2	retribuzione alla cessazione 85.657 euro nota 3	retribuzione alla cessazione 85.657 euro nota 3		nota 4
1	0,24456	0,02500	-21,956	7.603	777	-6.826	-4.300	20.948	2.141	-18.807	-10.344
2	0,25093	0,05000	-20,093	7.763	1.555	-6.208	-3.911	21.494	4.283	-17.211	-9.466
3	0,25775	0,07500	-18,275	7.973	2.332	-5.642	-3.554	22.078	6.424	-15.654	-8.610
4	0,26502	0,10000	-16,502	8.198	3.109	-5.089	-3.206	22.701	8.566	-14.135	-7.774
5	0,27275	0,12500	-14,775	8.438	3.886	-4.551	-2.867	23.363	10.707	-12.656	-6.961
6	0,28093	0,15000	-13,093	8.691	4.664	-4.027	-2.537	24.064	12.849	-11.215	-6.168
7	0,28956	0,17500	-11,456	8.958	5.441	-3.517	-2.216	24.803	14.990	-9.813	-5.397
8	0,29865	0,20000	-9,865	9.239	6.218	-3.021	-1.903	25.581	17.131	-8.450	-4.648
9	0,30819	0,22500	-8,319	9.534	6.995	-2.539	-1.599	26.399	19.273	-7.126	-3.919
10	0,31819	0,25000	-6,819	9.843	7.773	-2.071	-1.305	27.255	21.414	-5.841	-3.213
11	0,32865	0,27500	-5,365	10.167	8.550	-1.617	-1.019	28.151	23.556	-4.595	-2.528
12	0,33955	0,30000	-3,955	10.504	9.327	-1.177	-741	29.085	25.697	-3.388	-1.863
13	0,35091	0,32500	-2,591	10.855	10.104	-751	-473	30.058	27.839	-2.219	-1.221
14	0,36273	0,35000	-1,273	11.221	10.882	-340	-214	31.070	29.980	-1.090	-600

nota 1 la retribuzione in oggetto è la retribuzione media lorda dei dipendenti di sanità ed enti delle funzioni locali esclusi i dirigenti come da conto annuale dello stato al 31.12.2021

nota 2 applicata l'aliquota marginale pari al 37% (35% +2 % addizionali regionali e comunali)

nota 3 la retribuzione in oggetto è la retribuzione media lorda dei dirigenti di sanità ed enti delle funzioni locali locali come da conto annuale dello stato al 31.12.2021

nota 4 applicata l'aliquota marginale pari al 45% (43% +2 % addizionali regionali e comunali)

nota generale Non si considerano le differenze tra retribuzione media e pensionabile e gli aumenti contrattuali successivi al 31.12.2021

PERDITE PATRIMONIALI

Anzianità 31.12.1995 anni	PERSONALE NON DIRIGENTE					MEDICI E DIRIGENTI				
	A Perdita annua netta	B Durata pensione stimata in 20 anni	C = A x B Perdita complessiva in 20 anni di pensione	D Entità liquidazione netta dopo 40 anni servizio	E = B - D Differenza tra decurtazione complessiva e liquidazione	A Perdita annua netta	B Durata pensione stimata in 20 anni	C = A x B Perdita complessiva in 20 anni di pensione	D Entità liquidazione netta	E = B - D Differenza tra decurtazione complessiva e liquidazione
				nota 1 e 2					nota 1 e 2	
1	-4.300	20	-86.000	31.169	-54.831 0	-10.344	20	-206.880	128.234	-78.646
2	-3.911	20	-78.220	31.169	-47.051 0	-9.466	20	-189.320	128.234	-61.086
3	-3.554	20	-71.080	31.169	-39.911	-8.610	20	-172.200	128.234	-43.966
4	-3.206	20	-64.120	31.169	-32.951	-7.774	20	-155.480	128.234	-27.246
5	-2.867	20	-57.340	31.169	-26.171	-6.961	20	-139.220	128.234	-10.986
6	-2.537	20	-50.740	31.169	-19.571	-6.168	20	-123.360	128.234	4.874
7	-2.216	20	-44.320	31.169	-13.151	-5.397	20	-107.940	128.234	20.294
8	-1.903	20	-38.060	31.169	-6.891	-4.648	20	-92.960	128.234	35.274
9	-1.599	20	-31.980	31.169	-811	-3.919	20	-78.380	128.234	49.854
10	-1.305	20	-26.100	31.169	5.069	-3.213	20	-64.260	128.234	63.974
11	-1.019	20	-20.380	31.169	10.789	-2.528	20	-50.560	128.234	77.674
12	-741	20	-14.820	31.169	16.349	-1.863	20	-37.260	128.234	90.974
13	-473	20	-9.460	31.169	21.709	-1.221	20	-24.420	128.234	103.814
14	-214	20	-4.280	31.169	26.889	-600	20	-12.000	128.234	116.234

nota 1 liquidazione calcolata sulla base del 80% della retribuzione media utile per il TFS con aliquote medie senza considerare aumenti contrattuali successivi al 2021

nota 2 retribuzione media utile per il TFS stimata in 25.663 euro per il comparto e 70.925 euro per la dirigenza aliquote su parte non esente rispettivamente 24% e 30%